



Progress beyond

Via PEC

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la Qualità dello
Sviluppo

Commissione IPPC

e p.c.

I.S.P.R.A.

FPo - Rosignano, 17 febbraio 2021

Oggetto: Autorizzazione integrata ambientale decreto prot. n. D.M.
0000177 del 7 agosto 2015 e s.m.i. – Variazione quadro
emissivo relativo alla Richiesta di modifica sostanziale per
installazione di nuovo impianto di produzione presso l'ex-
area di produzione del Percarbonato di sodio (PCS) della
società Solvay Chimica Italia S.p.A., recepito con
Procedimento ID 127/11072

La scrivente comunica che durante la fase di ingegnerizzazione di
dettaglio del progetto Solcarr si è evidenziato che la realizzazione di un
solo punto di emissione principale 3/JK comune per i flussi 3/J (settore
essiccazione) e 3/K (settore di vagliatura, condizionamento e
insaccamento), così come descritto nella relazione di richiesta di
modifica sostanziale di autorizzazione integrata ambientale per impianto

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. Società per Azioni a Socio Unico - Soggetta a direzione e coordinamento di Solvay S.A. con
sede a Bruxelles, Belgio. Capitale Sociale € 13.322.400 int. vers. C.F. P.I. e Reg. Impr. 00104340492 della Maremma e del
Tirreno

Sede legale, amministrativa e stabilimento: via Piave 6, fraz. Rosignano Solvay - 57016 Rosignano Marittimo (LI)

Tel +39 0586 721111 – Fax +39 0586 721721 - R.E.A. Livorno 45532 Stabilimento: via Aurelia 247, fraz. Rosignano Solvay, 57016
Rosignano Marittimo (LI) – Tel +39 0586 721146 – Fax +39 0586 721806

Stabilimento: via degli Oliveti, 84 – 54100 - Massa (MS) - Tel. +39 0585 8901 - Fax +39 0585 830046 +39 0585 833424

Uffici: viale Lombardia, 20 – 20021 - Bollate (MI) Tel +39 02 290921 – Fax +39 02 29092576 R.E.A. Milano 814537

PEC: SOLVAY.ROSIGNANO@PEC.IT



Solcarr, risulterebbe tecnicamente difficoltosa per i motivi di seguito riportati.

Il settore di essiccazione fa parte di una fornitura "package" con il layout delle apparecchiature predefinito da parte del costruttore a cui è stata commissionata l'intera fornitura. Allo stesso modo, l'insaccatrice e i suoi accessori sono forniti già premontati in telai di supporto progettati ad hoc, facenti parte di un altro "package". I due package sono forniti da costruttori diversi e indipendenti. Come conseguenza, i due ventilatori di estrazione, uno per ogni settore, che generano i flussi 3/J e 3/K, risultano ubicati lontano l'uno dall'altro. La realizzazione di un unico punto di emissione comune 3/JK, come previsto in origine, comporterebbe la necessità di costruire condotte lunghe e tortuose, con lunghi tratti orizzontali attraverso le carpenterie del fabbricato. Del resto i layouts dei "package" forniti dai costruttori non possono essere oggetto di modifica da parte di Solvay.

Per questo motivo è tecnicamente necessario che i due punti di emissione 3/J e 3/K siano indipendenti tra di loro, al fine di costruire camini indipendenti e verticali, con garanzia di maggiore rappresentatività delle campionature di controllo, semplicità di costruzione e riduzione di potenziali corrosioni ad opera di depositi di condense favoriti dai tratti orizzontali.

Nessuna variazione di portata massima, concentrazione e quantità emessa è previsto a seguito della realizzazione dei punti di emissione indipendenti.



Ad oggetto di questa variazione, i punti di emissione dell'impianto diventerebbero tre, ovvero:

3/J – Emissione del settore di essiccazione

3/K – Emissione del settore di vagliatura, condizionamento e insaccamento

3/L – Emissione della pompa a vuoto del settore di filtrazione

A seguito della presente comunicazione la Scrivente invia l'aggiornamento dei documenti

"RISERVATO – Relazione C6 Solcarr"

"Relazione C13 (Versione Pubblica)"

Si prega di considerare i documenti in sostituzione dei precedenti inviati e di ricordare, per il primo, il criterio di riservatezza già indicata.

Nessuna modifica è prevista relativamente al piano tariffario in quanto il coefficiente " C_{aria} " era già calcolato nella cifra di 3.700 € relativo a "Numero di fonti di emissione in aria da 2 a 3" (in precedenza 2, ora 3) e "Numero di inquinanti da 2 a 4" (rimasti invariati).

Distinti saluti.

Il Referente Controlli AIA
(dr. Francesco Posar)

Allegati: c.s.d.